

Sigla FR/ING/BRL/LV/AF

Data 01/03/2021

Prot. n. 2904

**Regione Marche**

**Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio  
P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali,  
qualità dell'aria e protezione naturalistica**

Pec: [regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)

c/a Dirigente

**Ciccioli Dott. Roberto**

e p.c. **Comune di San Lorenzo in Campo**

Pec: [comune.sanlorenzoincampo@pec.it](mailto:comune.sanlorenzoincampo@pec.it)

c/a Responsabile Area Tecnica

**Piersanti Geom. Paolo**

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico regionale per la "**Realizzazione allevamento di broilers (biologico e convenzionale) nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Via Miralbello**". Proponenti: Società Agricola Fileni srl (gestione biologico) e Società Agricola Ponte Pio srl (gestione convenzionale). Trasmissione osservazioni della Conferenza dei Servizi asincrona.

Determinazione gestore Servizi idrico integrato e gas metano.

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alle pec del 01/02/2021 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 1821 del 09/02/2021), premesso che sulle tematiche di interesse e competenza di Marche Multiservizi ad oggi non ci sono modifiche sostanziali rispetto a quanto emerso e discusso nelle Conferenze dei Servizi relative al procedimento in oggetto, **si ribadiscono i pareri già espressi.**

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento o confronto, si porgono distinti saluti.

**Ing. Simona Francolini**

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Sigla FR/ING/CST/LV/AF

Data 20/09/2019

Prot. n. 11710

**Regione Marche**

**Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio  
P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali,  
qualità dell'aria e protezione naturalistica**

Pec: regione.marche.valutazamb@emarche.it

c/a Dirigente

**Ciccioli Dott. Roberto**

e p.c. **Comune di San Lorenzo in Campo**

Pec: comune.sanlorenzoincampo@pec.it

c/a Responsabile Area Tecnica

**Piersanti Geom. Paolo**

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per **realizzazione allevamento di broilers:**

- **gestione biologica (Società Agricola Fileni srl);**
  - **gestione convenzionale (Società Agricola Ponte Pio srl);**
- nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Via Miralbello.**

**Parere del Gestore del Servizio idrico integrato e Servizio gas metano.**

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alle pec dell'11/07/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 8761 del 12/07/2019 per la Società Fileni srl e Prot. n. 8762 del 12/07/2019 per la Società Ponte Pio srl), si esprime quanto segue.

Il presente parere è unico per tutte e due le Società perché le opere e i potenziamenti infrastrutturali da realizzare per servirle saranno utili a entrambe, anche se i relativi impianti privati si sviluppano in modo indipendente.

**Fornitura gas metano**

Restano valide le indicazioni contenute nel parere precedente della scrivente (Prot. n. 4402 del 08/04/2019).

**Fornitura idrica da pubblico acquedotto**

I volumi idrici totali indicati nel progetto sono:

- 24 mc/h e 198 mc/giorno richiesti per la gestione convenzionale della Società Agricola Ponte Pio;
- 12 mc/h e 156 mc/giorno richiesti per la gestione biologica della Società Agricola Fileni);
- 36 mc/h e 354 mc/giorno richiesti in totale per le due gestioni.

Le considerazioni tecniche relative alla fornitura idrica sono state effettuate considerando i volumi idrici totali richiesti dai due tipi di allevamento (bio e convenzionale) e non le necessità individuali.

Per la fornitura idrica restano valide le indicazioni contenute nel parere precedente della scrivente (Prot. n. 4402 del 08/04/2019).

Considerando che negli elaborati progettuali ora presentati viene indicato che "l'approvvigionamento in condizioni standard è dedicato al fabbisogno idrico del circuito beverini e ai servizi igienici del personale, ed in condizioni di emergenza si potrà utilizzare sia per l'alimentazione diretta del circuito cooling di ogni singolo capannone sia per l'alimentazione delle vasche di accumulo in centrale idrica", si specifica che allo stato attuale l'impiantistica esistente non riesce a garantire una portata maggiore di quella servita alla vecchia utenza Aquagest che, secondo una stima basata sui consumi annuali, era pari a circa 3,0 mc/giorno, portata molto inferiore a quelle richieste che quindi dovranno essere interamente garantite dall'approvvigionamento derivanti dal pozzo privato.

Come già indicato nel precedente parere della scrivente (Prot. n. 4402 del 08/04/2019), potenziando le infrastrutture idriche esistenti, realizzando cioè una nuova condotta distributrice a partire dal serbatoio d'accumulo idrico che in linea d'aria dista circa tremila metri, si riuscirebbe a soddisfare solo una minima parte delle portate totali richieste, che continuerebbero ad essere garantite dall'approvvigionamento privato.

#### **Derivazione da pozzo privato esistente**

La scrivente, nella lettera inviata alla P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, il 17/09/2019 con Prot. n. 11474 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione concessoria per derivazione di acqua pubblica dal pozzo privato esistente (Foglio 3, mappale 105).

Si ribadisce che allo stato attuale la possibilità di fornitura idrica dal pubblico acquedotto è esigua rispetto ai volumi richiesti dai due allevamenti (bio e convenzionale), per cui i volumi necessari per la loro conduzione, 4,5 l/s (picco orario massimo totale dei due allevamenti) e 354 mc/giorno (picco giornaliero massimo totale dei due allevamenti), dovranno essere garantiti dal pozzo.

Restano a carico delle due Società tutti gli oneri per la realizzazione delle opere necessarie a servirle.

--- o ---

Ai fini del procedimento in oggetto si specifica che tutte le reti tecnologiche eventualmente da realizzare avranno sviluppo sotterraneo; i due gruppi di riduzione di pressione gas metano (cabina GRI), uno per ogni gestione, avranno invece sviluppo fuori terra ma con dimensioni contenute (ognuna 100 x 150 x altezza 200 cm).

Distinti saluti.

**Ing. Simona Francolini**

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Allegato: Parere Marche Multiservizi Prot. n. 11474 del 17/09/2019

Sigla FR/ING/CST/LV/AF

Data 17/09/2019

Prot. n. 11474

**Regione Marche**  
**Servizio Tutela Gestione e Assetto del territorio**  
**P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino**  
Pec: regione.marche.geniocivile.pu@emarche.it

c/a Dirigente della P.F.  
**Ciani Ing. Ernesto**

e p.c. **AATO n. 1 Marche Nord**  
Pec: ato1.marche@pec.it

c/a Direttore  
**Ranocchi Ing. Michele**

Oggetto: **Richiesta concessione per derivazione di acqua pubblica** da n. 1 pozzo esistente sito al Foglio3, mappale 105, località Miralbello del Comune di San Lorenzo in Campo **ad uso igienico-sanitario ed assimilati a servizio di un allevamento di polli** (broilers gestione biologica/broilers gestione convenzionale). **Trasmissione documentazione integrativa.**  
Ditte: Società Agricola Fileni Srl e Società Agricola Ponte Pio Srl

**Parere gestore Servizio idrico integrato.**

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alle pec inviate il 12/07/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 8797 del 12/07/2019 per la Società Agricola Fileni srl e Prot. n. 8821 del 15/07/2019 per la Società Agricola Ponte Pio srl),

premesso che le concessioni di derivazione richieste sono finalizzate ad un prelievo massimo di 4,5 l/s (0,6 l/s a vantaggio della Società Agricola Fileni srl e 3,9 l/s a vantaggio della Società Agricola Ponte Pio srl), volume annuo pari a 36.756 mc (5.223 mc/anno per la Società Agricola Fileni srl e 31.533 mc/anno per la Società Agricola Ponte Pio srl);

considerato i contenuti della documentazione integrativa ora inviata, in particolare quanto espresso ai punti 2.5 e 2.7:

- Punto 2.5. (in risposta al punto e) della richiesta di documentazione integrativa della Regione Marche, P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, con Prot. n. 0606045 del 20/05/2019 "*Valutazione circa l'incidenza del prelievo sulla risorsa utilizzata*"): il prelievo dal pozzo Idrotecneco (poi Aquater) è del tutto compatibile con la risorsa idrica disponibile tanto che lo stesso è stato utilizzato per circa 31 anni con portate richieste pari a 6,2 l/sec senza che si avessero ripercussioni sulle captazioni di valle;

- Punto 2.7. (in risposta al punto g) della richiesta di documentazione integrativa della Regione Marche, P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, con Prot. n. 0606045 del 20/05/2019 *“Valutazione delle interferenze del pozzo in esame con i pozzi ad uso idropotabile segnalati da Marche Multiservizi Spa, presenza a circa 4 Km a valle. Occorre Valutare, in particolare, le caratteristiche dell’acquifero in cui insistono i pozzi ad uso idropotabile rispetto a quello in progetto, nonché le relative interconnessioni, con valutazioni o considerazioni sulle eventuali perturbazioni indotte dal pozzo in oggetto”*): [...] allo stato attuale non risultano studi specifici riguardante la porzione di vallata di interesse, tuttavia il pozzo è stato sfruttato per circa 31 anni, con portate richieste di 6,2 l/s, dalla Idrotecneco (poi Aquater) senza per questo creare problematiche o interferenze con i pozzi ad uso potabile siti a San Michele al Fiume Mondavio (PU). Le portate richieste (da entrambi i progetti) sono sensibilmente inferiori (3,9+0,6 l/s) a quelle autorizzate e sfruttate in passato per cui è possibile affermare che non si avranno particolari perturbazioni a seguito dello sfruttamento del pozzo;

la scrivente esprime **parere favorevole** alla richiesta in oggetto.

Distinti saluti.

**Ing. Simona Francolini**

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Sigla FR/UST/RM/AF

Data 08/04/2019

Prot. n. 4402

### **Regione Marche**

Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio  
P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali,  
qualità dell'aria e protezione naturalistica  
Pec: regione.marche.valutazamb@emarche.it

c/a Dirigente

**Ciccioli Dott. Roberto**

e p.c. **Comune di San Lorenzo in Campo**

Pec: comune.sanlorenzoincampo@pec.it

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (compresa l'Autorizzazione Integrata Ambientale e procedimenti connessi) per **realizzazione allevamento di broilers:**

- **gestione biologica (Società Agricola Fileni srl);**
  - **gestione convenzionale (Società Agricola Ponte Pio srl);**
- nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Via Miralbello.**

Progetto comportante variante urbanistica al PRG del Comune di San Lorenzo in Campo.  
Tavoli tecnici dell'11/04/2019.

### **Parere del Gestore del Servizio idrico integrato e Servizio gas metano.**

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alla convocazione dei Tavoli tecnici dell'11/04/2019 con pec del 13/03/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 3237 del 13/03/2019 per la Società Fileni srl e Prot. n. 3238 del 13/03/2019 per la Società Ponte Pio srl), si esprime quanto segue. Il presente parere è unico per tutte e due le Società perché le opere e i potenziamenti infrastrutturali da realizzare per servirle saranno utili a entrambe.

### **Variante PRG**

Per la scrivente nulla osta alla variante urbanistica di cui trattasi.

### **Fornitura gas metano**

La portata totale massima richiesta per l'allevamento biologico (Società Fileni) è pari a 170,64 Nmc/h (picco massimo); la portata totale massima richiesta per l'allevamento convenzionale (Società Ponte Pio) è pari a 337,86 Nmc/h (picco massimo). La fornitura richiesta avverrà dalla condotta in media pressione (4ª specie) di Via Miralbello (S.P. n. 424) tramite un allaccio d'utenza unico per tutte e due gli allevamenti. Ogni Società avrà un proprio gruppo di riduzione di pressione (cabina GRI) ubicato di fianco a quello dell'altro; le loro esatte posizioni verranno decise sul posto dal personale della scrivente. A

tempo opportuno l'allaccio d'utenza e i due GRI saranno realizzati dalla scrivente a spese dei facenti richiesta.

Il vecchio allaccio a servizio dell'utenza Aquater, non in esercizio da anni, sarà dismesso con oneri a carico delle Società in oggetto.

### **Fornitura idrica da pubblico acquedotto**

Le considerazioni tecniche relative alla fornitura idrica all'area ex Aquater saranno effettuate dalla scrivente considerando i volumi idrici totali richiesti dai due tipi di allevamento (bio e convenzionale) e non le necessità individuali perché tutte le opere da realizzare per la fornitura idrica ai due allevamenti dovranno essere univoche.

La località dove è ubicata la struttura ex Aquater è caratterizzata da una grave carenza idrica, marcata da un acquedotto sottodimensionato e vetusto. Allo stato attuale la scrivente riesce a garantire alla struttura portate minime, trascurabili, rispetto a quelle richieste da ogni singolo allevamento.

Potenziando le infrastrutture idriche esistenti, realizzando cioè una nuova condotta distributrice a partire dal serbatoio d'accumulo idrico che in linea d'aria dista circa tremila metri, si riuscirebbe a soddisfare non le portate richieste, che dovrebbero essere garantite dall'approvvigionamento privato, ma la continuità del normale servizio d'utenza.

La scrivente riuscirà ad effettuare le proprie valutazioni tecniche in maniera più precisa quando si conosceranno le capacità produttive del pozzo e quindi i volumi idrici che gli allevamenti richiederebbero al pubblico acquedotto ad integrazione della propria.

Tutti gli oneri per i potenziamenti acquedottistici restano a carico delle due Società.

Premesso che nella relazione Tav. A.1 B (Studio di impatto ambientale-SIA) si afferma che: "L'allevamento nel suo complesso è alimentato da due diverse fonti, destinate alla fornitura idrica per i circuiti beverini, cooling e servizi igienici. Le singole alimentazioni, anche se derivate da circuiti esterni diversi, sono collegabili tramite appositi by pass, posti in centrale idrica e all'interno del singolo capannone, in modo tale che in caso di emergenza sia possibile derivare le varie utenze da fonti diverse come di seguito indicato", si specifica che il pozzo privato e le condotte ad esso collegate non dovranno essere connessi in alcun modo con l'acquedotto pubblico, nemmeno in presenza di apparecchiature di intercettazione, ritegno e disconnessione idraulica.

### **Derivazione da pozzo privato esistente**

Il progetto prevede lo sfruttamento di un pozzo che insiste nelle adiacente all'area "ex Aquater" (Foglio 3, mappale 105). Allo stato attuale la possibilità di fornitura idrica dal pubblico acquedotto è esigua rispetto ai volumi richiesti dai due allevamenti (bio e convenzionale), per cui i volumi necessari per la loro conduzione, previsti in 10,0 l/s (picco orario massimo totale dei due allevamenti) e 354 mc/giorno (picco giornaliero massimo totale dei due allevamenti) dovranno essere garantiti sfruttando detto pozzo.

La scrivente, premesso che:

- come riportato nella relazione geologica (Tavola G.1) "la falda principale del terrazzo di IV ordine (su cui è ubicato il pozzo privato) è quasi sicuramente alimentata dal fiume Cesano";
- il fiume Cesano ha un regime di portata tipicamente torrentizio con portate che in estate si riducono notevolmente;

manifesta la preoccupazione che lo sfruttamento continuo e prolungato del pozzo privato durante le stagionalità particolarmente siccitose possa inficiare la produttività del campo pozzi idropotabili pubblici denominati "San Michele", anche se questi sono ubicati a notevole distanza, in linea aerea a circa 3400 metri; l'asta fluviale meandriforme compresa tra il pozzo privato e quelli pubblici è pari a circa 4400 metri. Infatti i pozzi "San Michele", con molta probabilità alimentati anche loro dal Fiume Cesano vista la

loro vicinanza all'alveo fluviale, nonostante risentano fortemente dell'andamento delle portate fluviali sono durante i mesi estivi e più in generale durante le stagionalità siccitose l'unica fonte di approvvigionamento idrico di alcuni centri abitati, tra cui Mondavio capoluogo, con portate appena sufficienti ai fabbisogni della popolazione per cui diminuzioni anche minime delle portate captate determinerebbero deficit di fornitura al pubblico acquedotto.

Da ciò la necessità di chiedere, al fine di garantire la risorsa idropotabile pubblica, studi che verifichino che lo sfruttamento intensivo del pozzo privato non interferisca con le produttività dei pozzi "San Michele".

--- o ---

**La presente libera la scrivente dal partecipare ai due Tavoli tecnici dell'11/04/2019 (ore 9:30 per la Società Fileni srl; ore 11:30 per la Società Ponte Pio srl).**

Distinti saluti.

**Ing. Simona Francolini**  
Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente